

Dal libro di Kate Di Camillo "Lo straordinario viaggio di Edward Tulane"

Inserisci la punteggiatura giusta

C'era una volta in una casa di Egipt Street un coniglio fatto quasi interamente di porcellana Aveva braccia di porcellana e gambe di porcellana zampe di porcellana e testa di porcellana corpo di porcellana e naso di porcellana Uno scheletro di filo di ferro all'interno di braccia e gambe permetteva ai gomiti di porcellana e alle ginocchia di porcellana di piegarsi concedendo al coniglio una grande libertà di movimento Aveva le orecchie di vero pelo di coniglio e sotto il pelo c'erano robusti fili metallici flessibili così da poter piegare nella posizione che meglio riflettesse l'umore del coniglio baldanzoso stanco annoiato Anche la sua coda era di vero pelo di coniglio ed era vaporosa soffice e di forma perfetta Il coniglio si chiamava Edward Tulane era alto una novantina di centimetri dalla punta delle orecchie a quella delle zampe e aveva occhi dipinti di un azzurro acuto e penetrante Nel complesso Edward Tulane si riteneva una creatura eccezionale Soltanto i baffi gli davano qualche cruccio erano (com'è ovvio) lunghi ed eleganti però d'origine incerta ed Edward nutriva il fondato sospetto che non fossero baffi di coniglio